



COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA



DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 06/11/2013

OGGETTO :

TARES -APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013

L'anno Duemilatredici addì sei del mese di Novembre alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

• MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Sindaco	Presente
• ARGIRO' DARIO	Consigliere	Presente
• CRISTOFARO MARINA	Consigliere	Presente
• BORRELLI ANGELO SALVATORE	Consigliere	Assente
• ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
• GERACE ROBERTO	Consigliere	Assente
• LUIGI DE FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti N. 5

Assenti N. 2

Partecipa il Segretario Dott. Attilio DOMANICO, con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



OGGETTO: TARES APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013.

IL SINDACO

ILLUSTRA ai presenti la proposta che viene allegata al presente atto unitamente ai prospetti riepilogativi delle categorie degli utenti;

CHIEDE ed ottiene la parola il Consigliere Luigi De Francesco il quale anticipa il proprio voto contrario le cui motivazioni sono contenute in un documento che viene allegato al presente atto;

ACCERTATO che non vi sono altri iscritti a parlare propone al consiglio comunale di approvare le tariffe TARES anno 2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco ;

VISTO la Legge n. 214/2011;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 04, contrari n. 1 nella persona del Sig. Luigi De Francesco;

DELIBERA

- 1) Per i motivi e la causale in premessa specificati, di approvare la proposta riportata e descritta nella premesse
- 2) Di allegare al presente atto il documento depositato dal Consigliere Luigi De Francesco;

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriori voti favorevoli n. 04 contrari n. 1 nella persona del Consigliere :Luigi De Francesco su presenti e votanti n. 05;
ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.l.vo n. 267/2000;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile .

OGGETTO: TARES –APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013

IL SINDACO

Premesso che:

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 06.11.2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;

-ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

-l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

-con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 06.11.2013 del dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013;



-ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

-DATO ATTO che l'art. 10 del D.L. 35/2013 ha stabilito che la maggiorazione della TARES a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili limitatamente all'anno 2013 è stabilita in misura pari ad € 0,30 al mq, e dovrà essere versata in unica soluzione a saldo direttamente allo Stato;

-VISTO l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013.";

-DATO ATTO, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti che:

-il piano finanziario relativo all'esercizio 2013 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della TARES;

-il gettito della TARES deve garantire la copertura del 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex DPR 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e la quota variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;

-le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento ed in parte variabile rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e utenze non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività K_a (n) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), K_b (n) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), K_c (ap) (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche), e K_d (ap) (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al DPR 158/1999;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

-ai sensi del comma 28 dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla provincia di Cosenza sull'importo del tributo, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili;

-ai sensi del comma 14 dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 convertito con modificazioni nella L. 31/2008; tale contributo a carico del MIUR è sottratto dal costo da finanziare con la TARES e pertanto portato in deduzione dei CCD;

-PRECISATO che, a fronte di costi complessivi di € 710.847,65 di cui € 363.858,24 per costi fissi ed € 346.989,42 per costi variabili, la percentuale di imputazione di essi tra utenze domestiche e non domestiche viene stabilita rispettivamente nella misura del 90% e del 10% in sede di prima applicazione tenuto conto della limitata incidenza delle utenze non domestiche rispetto al totale e considerato che le utenze non domestiche sono costituite per quasi il 50% da utenze stagionali per le quali tra l'altro non è stata prevista alcuna riduzione;

-RITENUTO OPPORTUNO, nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente K_b , K_c e K_d , fissare, in sede di prima applicazione, la misura media come da tabella B) che segue;



Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

PROPONE AL C.C.

- 1) **DI APPROVARE**, per tutto quanto riportato in premessa le tariffe della TARES per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2013 (allegato A) in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, e con il rispetto dei seguenti parametri:
 - a) suddivisione dei costi fissi e variabili fra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente nella misura del 90% e 10%;
 - b) utilizzo dei coefficienti per il calcolo della parte fissa e variabile per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999 come da allegato B) alla presente deliberazione;
- 2) **DI DARE ATTO** che l'art. 10 del D.L. 35/2013 ha stabilito che la maggiorazione della TARES a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili limitatamente all'anno 2013 è stabilita in misura pari ad € 0,30 al mq, e dovrà essere versata in unica soluzione a saldo direttamente allo Stato;
- 3) **DI trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;



ALLEGATO A

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Stot(n) mq	N(n)	TARIFE	
			Fisso €/mq	Variabile €
1	44448	675	0,983	38,41
2	35627	401	1,153	76,82
3	155843	2201	1,310	98,43
4	20745	231	1,415	124,83
5	5949	60	1,455	156,04
6 o più	319	4	1,442	180,05
Totale	262931	3572		

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Stot(ap) mq	TARIFE	
			Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	165	0,252	0,239
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	159	0,368	0,349
3	Stabilimenti balneari	10.317,00	0,439	0,42
4	Esposizioni, autosaloni	1.266,00	0,268	0,254
5	Alberghi con ristorante	10.709,00	0,798	0,761
6	Alberghi senza ristorante	1.208,00	0,573	0,547
7	Case di cura e riposo	2.058,00	0,651	0,619
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.270,00	0,608	0,579
9	Banche ed istituti di credito	440	0,333	0,318
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e	1.636,00	0,654	0,623
	- idem utenze giornaliere	0	0,004	0,003
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	600	0,791	0,753
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	786	0,573	0,547
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	351	0,735	0,7
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,396	0,376
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	23	0,505	0,481
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.570,00	4,275	4,076
	- idem utenze giornaliere	0	0,023	0,022
17	Bar, caffè, pasticceria	1.623,00	3,334	3,177
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, gene	1.248,00	1,05	1,002
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	37	1,608	1,531
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	36	3,496	3,334
	- idem utenze giornaliere	0	0,019	0,018
21	Discoteche, night-club	0	0,863	0,823
		36.502,00		

ALLEGATO B

UTENZE DOMESTICHE - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

n	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,75
2	0,88
3	1,00
4	1,08
5	1,11
6 o più	1,10

UTENZE DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

n	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare
1	0,80
2	1,60
3	2,00
4	2,60
5	3,20
6 o più	3,70

UTENZE NON DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa

n.	Attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,405
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,590
3	Stabilimenti balneari	0,705
4	Esposizioni, autosaloni	0,430
5	Alberghi con ristorante	1,280
6	Alberghi senza ristorante	0,920
7	Case di cura e riposo	1,045
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,975
9	Banche ed istituti di credito	0,535
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,050
	- idem utenze giornaliere	2,100
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,270
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,920
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,180
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,635
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,810
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,860
	- idem utenze giornaliere	13,720
17	Bar, caffè, pasticceria	5,350
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,685
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,580
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,610
	- Idem utenze giornaliere	11,220
21	Discoteche, night-club	1,385

UTENZE NON DOMESTICHE - Coefficiente per l'attribuzione della parte variabile della tariffa

n.	Attività	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,545
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,165
3	Stabilimenti balneari	6,220
4	Esposizioni, autosaloni	3,760
5	Alberghi con ristorante	11,275
6	Alberghi senza ristorante	8,105
7	Case di cura e riposo	9,170
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,575
9	Banche ed istituti di credito	4,705
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durev	9,225
	- idem utenze giornaliere	18,450
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,160
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parru	8,095
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,365
14	Attività industriali con capannoni di produzione	5,575
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,125
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	60,365
	- idem utenze giornaliere	120,730
17	Bar, caffè, pasticceria	47,055
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,840
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	22,675
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,375
	- idem utenze giornaliere	98,750
21	Discoteche, night-club	12,190



COMUNE DI BONIFATI

Provincia di Cosenza
Tel.0982/93338-39-Fax 0982/93392
Cod. Fisc. 00390090785

ALLEGATO alla Deliberazione di C.C. – N. 29 del 6.11.2013

PARERE ART. 49 DEL D.Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000

OGGETTO: OGGETTO: TARES –APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2013

A) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico.

Bonifati li 30/10/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Grazia Scavella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Maria A. Midaglia

B) – Si esprime parere FAVOREVOLE sotto il profilo contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Maria A. Midaglia

TARES APPROVAZIONE TARIFFE 2013
Intervento del consigliere comunale Luigi De Francesco

Esprimo il mio voto contrario poiché

- da una parte il servizio non è eccellente
- dall'altra viene ad essere pagato troppo

Inoltre, come si sa, si doveva procedere all'abbattimento della tariffa, per come previsto dal contributo che la regione Calabria aveva dato *per la raccolta differenziata*,

Era necessario dunque un abbattimento della tariffa del 10% a favore dei cittadini.

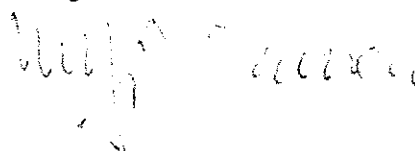
Ma come sta avvenendo in più occasioni e per diverse problematiche come mensa e trasporti scolastici, acqua e salute pubblica, questa amministrazione tutto fa, meno che l'interesse dei cittadini.

Per tutte queste ragioni esprimo con convinzione il mio voto contrario.

Chiedo al segretario che questo mio intervento sia allegato al verbale del consiglio comunale.

Bonifati 6 novembre 2013

Il consigliere comunale
Luigi De Francesco



Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to F.to Dott. Attilio DOMANICO

IL PRESIDENTE
f/to Antonio Giovanni MOLLO

È copia conforme all'originale
Li 18/11/2013



IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 18/11/2013 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69;

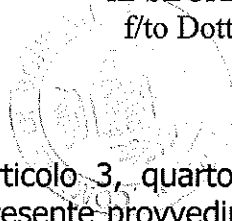
CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 06.11.2013.

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs.n.267/2000);

Li 18/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f/to Dott. Attilio DOMANICO



Che ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 07 Agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

